

Messaggero di Pordenone

SPORT PORDENONE
MERCOLEDÌ 9 AGOSTO 2006 • e-mail: pordenone@messaggeroveneto.it

Rally. Cresce l'attesa per la 9ª edizione della corsa nazionale in programma tra un mese e mezzo "Piancavallo", piloti in fermento

PORDENONE. Manca poco più di un mese e mezzo al 9º Rally Valli Pordenonesi e Piancavallo, e la febbre della corsa ha già cominciato a contagiare vecchi e nuovi appassionati della specialità. Piloti, navigatori, semplici appassionati, tutti hanno voglia di ritrovarsi assieme sulle curve nazionali della Pala Barzana, del Piancavallo, del Galardin. Perché il rally torna ad avere profumo dell'italiano assoluto, ma quello più valido e prestigioso del Trofeo rallies ad alto. Come due anni fa, quando ancora si correva di notte e la luce dei fari illuminava i tornanti del Monte Rest, "l'università dei rally" secondo il parere autorevole di Andrea Zanussi. Poi l'anno scorso un

anno di "purgatorio" nella Coppa Italia, inflitto dalla Csal, pare per un giudizio sull'accoglienza e la logistica in Piancavallo. Decisione ribaltata a fine 2005, ridando credito all'Automobile club Pordenone e a una lunga tradizione di management sportivo che dal 1965 al 2001 aveva tenuto l'abitacolo addrittura nel campionato europeo a massimo coefficiente. L'edizione 2006 assume quindi una valenza important-

te e delicata, occasione da sfruttare al meglio per rimettere solide fondamenta nel circuito nazionale.

Grande lavoro per l'Acì provinciale e la Fuoristrada Club 4x4 Pordenone, delegato all'organizzazione con una squadra di professionisti che fa capo a Mauro Tavei. Gli orologi sincronizzati sull'appuntamento di sabato 25 settembre, coinvolgendo la provincia di Pordenone, i comuni di Andress e Friaano (priva speciale della Pa-

la Barzana, Aviano e Barcis (ps Piancavallo), Canova (ps Galardin) e Cordenons, dalle vie di viale del Benessere, concentrando direzione gara, sala stampa e centro verifiche sportive e tecniche. Shake down (venerdì 22 settembre) e assistenza meccanica (sabato 23) saranno invece effettuati a Piancavallo, che rivedrà pure i passaggi al curvone dell'Antares e al Monumento di Col Alto, ricreando quell'impatto emotivo

e spettacolare che il rally ha saputo dare alla stazione turistica fin dagli anni '70. La gara si svolgerà tutta di giorno, con tre prove speciali da ripetere 3 volte secondo una formula consolidata dal 2002. Il Trofeo rallies ad alto, articolato in nove prove, dopo la pausa estiva riprenderà proprio con il Valli Pordenonesi. Pertanto è logico attendersi la partecipazione di tutti i maggiori protagonisti della serie e soprattutto lo schieramento di alcune "world rally car", le quali per regolamento non possono invece essere più schierate al via del campionato italiano assoluto. Motivo in più per godersi lo spettacolo di derapate e controsterzo che solo queste vetture altamente performanti sanno garantire.



La Peugeot 206 di Zanussi-Chiaros, vincitrice nel 2005